



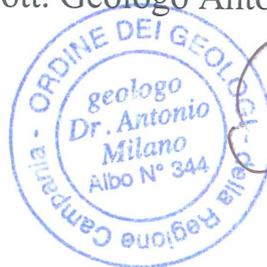
temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente

- saranno impiegate tecniche a basso impatto ambientale”.

È indispensabile ribadire che le opere realizzate hanno avuto il solo scopo di garantire una migliore usufruibilità del sito.

Il Relatore:

Dott. Geologo Antonio MILANO



ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Milano Antonio nato a Pompei il 10.05.1955 ed ivi domiciliato alla Via Casone n° 31, iscritto all'albo nazionale dei Geologi della Regione Campania al n° 344

ASSEVERA

che le opere in oggetto di permesso a costruire per la realizzazione di un opificio industriale per attività di trattamento e recupero delle terre di spazzamento stradale sito in Contrada Camporeale, presentata al Sindaco del Comune di Ariano Irpino dal Signor Balestrieri Alessio Antonello in quale Amministratore della Ditta "Balestrieri Impianti S.r.l." con numero pratica 236 del 07/12/2016 e relativo parere paesaggistico n. 01 del 19/06/2016, il tutto ricadente sulle Particelle n° 513-651-655-733-737 (lotto 3), 535-615-624-626-650-654-732 e 740 (lotto 4) del Foglio Catastale n° 11 del Comune di Ariano Irpino (Avellino);

- miglioreranno o comunque non peggioreranno le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo;
- non costituiranno elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio esistenti;
- non pregiudicheranno le sistemazioni definitive delle aree a rischio né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
- limiteranno l'impermeabilizzazione superficiale del luogo, impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimentazione e di drenaggio;
- saranno state impiegate tecniche a basso impatto ambientale;
- salvaguarderanno la risorsa acqua in funzione del minimo deflusso vitale o della potenzialità della falda;

In relazione a quanto sopra riportato gli interventi da realizzare sono da ritenersi compatibili con l'attuale assetto geologico e morfologico caratterizzante l'area e quindi non sono tali da pregiudicare gli interessi tutelati dal Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno.

Pompei. li 20/02/2018

In fede

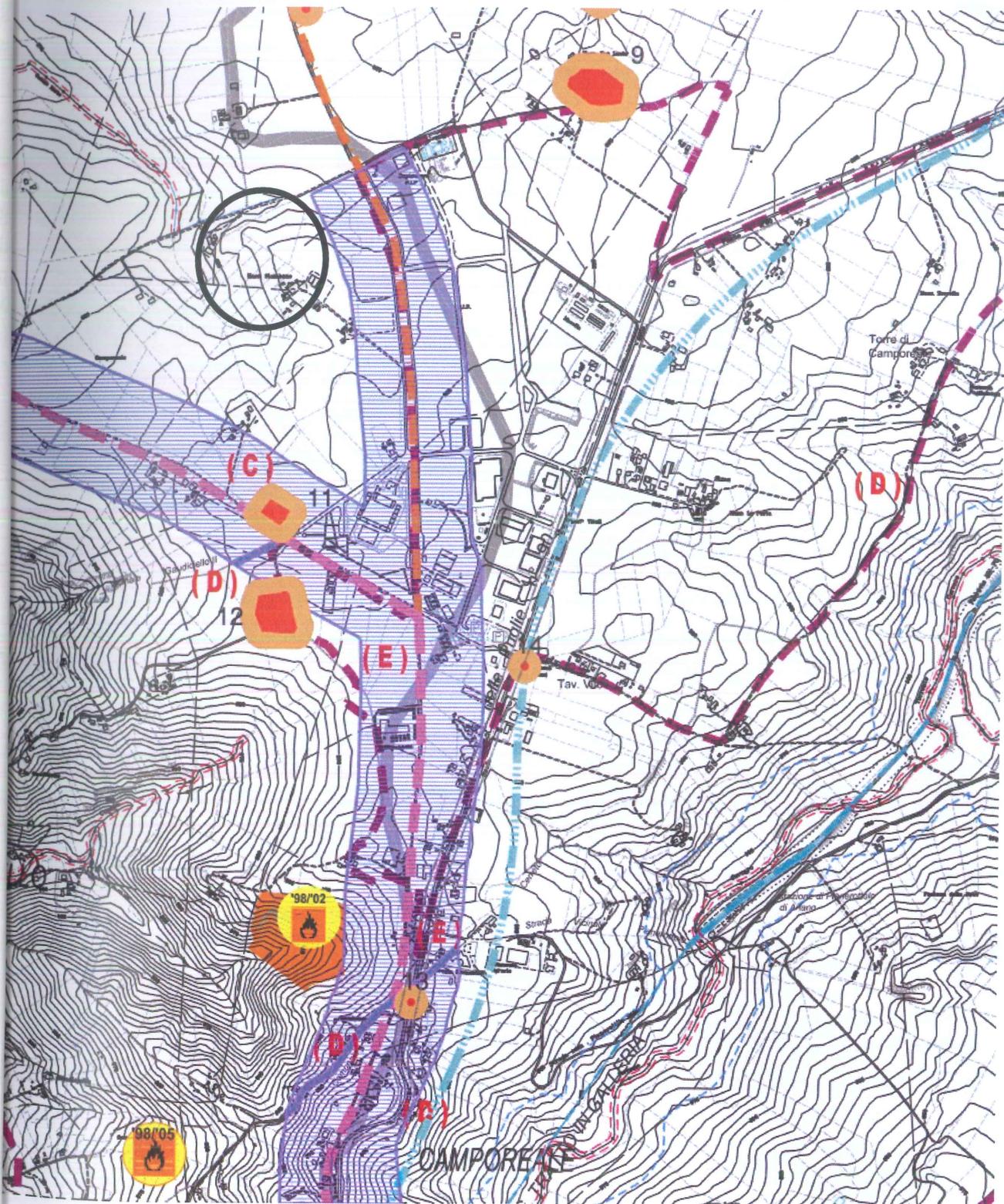




Studio Geologico
Dott. Antonio Milano

GEOLOGIA AMBIENTALE
GEOLOGIA APPLICATA ALL'INGENERIA
C.F. MLNNTN55E10G813V P.IVA 00631361219
e-mail antoniomilano@iol.it

STRALCIO P.U.C. CON COMPATIBILITA' CON STUDIO GEOLOGICO





STRALCIO P.U.C. CON CARTA VINCOLI





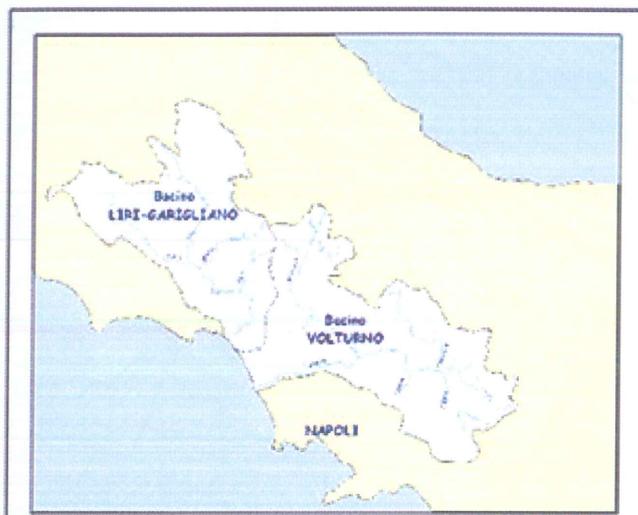
Studio Geologico
Dott. Antonio Milano
GEOLOGIA AMBIENTALE
GEOLOGIA APPLICATA ALL'INGENERIA
C.F. MLNNTN55E10G813V P.IVA 00631361219
e-mail antoniomilano@iol.it

IMMAGINE GOOGLE





*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno*



Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico

Rischio di frana

L. n° 185 del 18 maggio 1989
L. n° 283 del 7 agosto 1990
L. n° 482 del 4 dicembre 1993

L. n° 226 del 13 luglio 1999
L. n° 385 dell'11 dicembre 2000

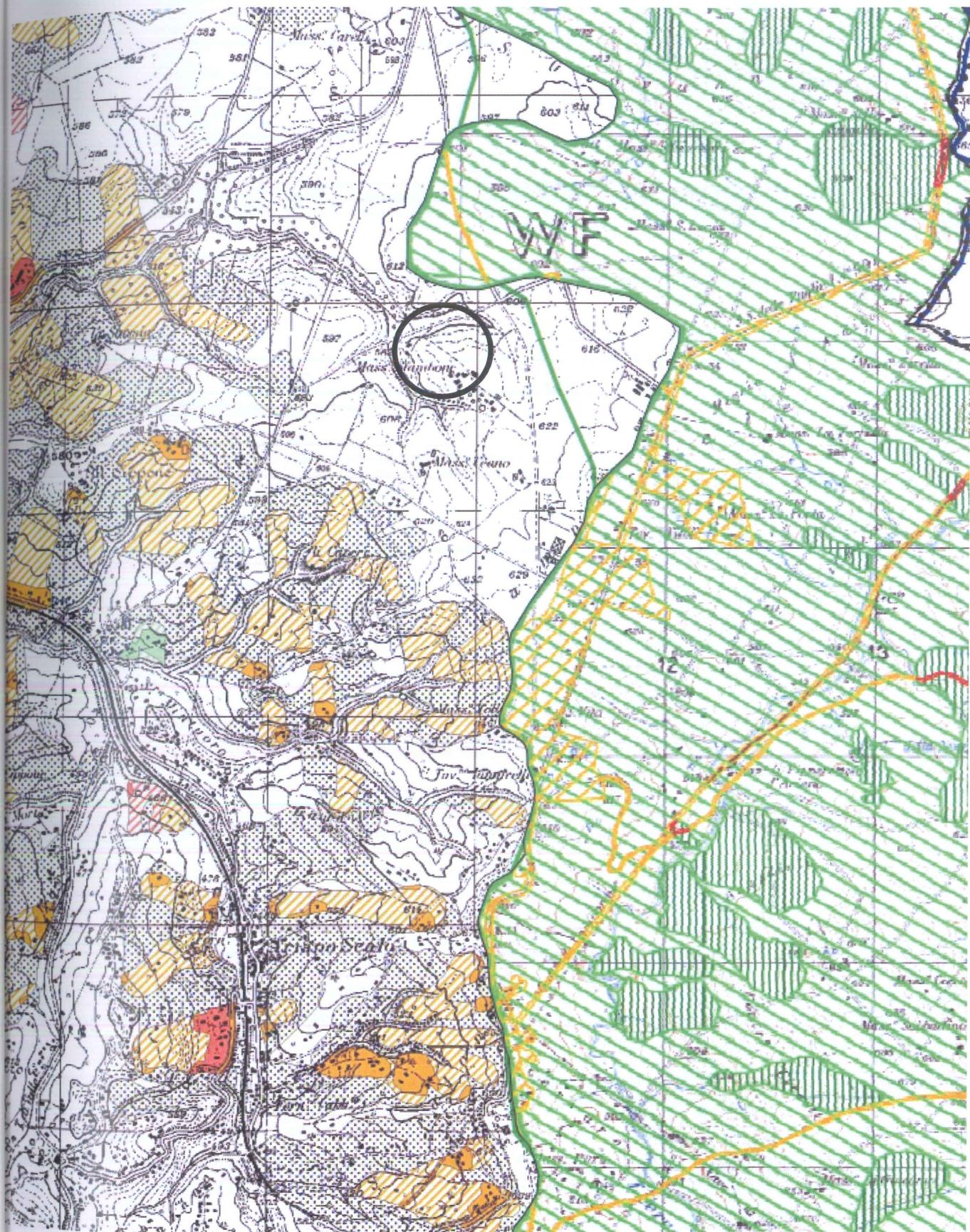
Carta degli scenari di rischio

***Comune di
Ariano Irpino***

Regione Abruzzo

Provincia de L'Aquila

Scala 1: 25.000



LEGENDA



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R₄

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)



AREA A RISCHIO ELEVATO - R₃

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.



AREA A RISCHIO MEDIO - R₂

Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.



AREA A RISCHIO MODERATO - R₁

Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.



AREA DI ALTA ATTENZIONE - A₄

Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.



AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A₃

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.



AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A₂

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.



AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A₁

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.



AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}

Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}

Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.



AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



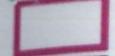
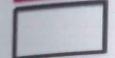
Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C₁

N.B.: nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino allo spartiacque principale o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.



Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) - C₂

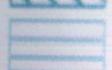
Legenda

-  Limite idrografico dell'AdB Puglia
-  Limiti amministrativi delle province
-  Limiti amministrativi dei comuni

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

-  PG3: aree a Pericolosità da frana molto elevata
-  PG2: aree a Pericolosità da frana elevata
-  PG1: aree a Pericolosità da frana media e moderata
- + Ubicazione frane di dimensione non cartografabile

AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA

-  AP: aree ad Alta Probabilità di inondazione
-  MP: aree a Moderata Probabilità di inondazione
-  BP: aree a Bassa Probabilità di inondazione

AREE A RISCHIO

-  R4: Aree a Rischio Molto Elevato
-  R3: Aree a Rischio Elevato
-  R2: Aree a Rischio Medio
-  R1: Aree a Rischio Moderato



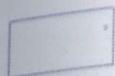
*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno*

PIANO TERRITORIALE REGIONALE
PTIR

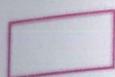
Carta della Pericolosità da Frana

scala 1:250.000





Limiti provinciali



Limite dell'Autorità di Bacino

LIRI-GARIGLIANO e VOLTURNO nazionale



R1



R2



R3



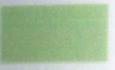
R4



Rpa



Rpb



R1 parco



R2 parco



R3 parco



R4 parco



Rpa parco



Rpb parco



Apa



Area di alta attenzione A4



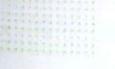
Area di medio-alta attenzione A3



Area di media attenzione A2



Area di moderata attenzione A1



Apb

dal Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico



*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno*

PIANO TERRITORIALE REGIONALE

Carta delle Aree Inondabili

scala 1:250.000



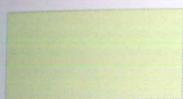
Legenda



Aree inondabili



AdB Nord-Occidentale
Pericolosità da invasione per fenomeni
di trasporto liquido e solido da alluvionamento



AdB Liri-Garigliano e Volturno
Aree di retroargine